

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO Ingegneria Elettronica

Aprile 2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	33
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	40
Commento agli indicatori	45

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: [LT Ing. Elettronica](#)

Classe: [L-8](#)

Sede: [Palermo](#)

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): [Dipartimento di Ingegneria](#)

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Filippo D'Ippolito	(Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)
Prof. Alfonso Cino	(Componente docente della commissione AQ del Cds)
Prof.ssa Antonella Nastasi	(Componente docente della commissione AQ del Cds)
Sig. Marco Costa	(Componente studente della commissione AQ del Cds)
Dr.ssa Pasqualina Carlino	(Componente personale T.A. della commissione AQ del Cds))

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno: 28 marzo 2024

Oggetti della discussione:

Verifica di presenza e attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del CdS

- Progettazione del CdS e consultazioni parti interessate
- Carattere, obiettivi formativi e profili in uscita del CdS
- Valutazione di offerta formativa e percorsi
- Programmi di insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento
- Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Assicurazione della Qualità nella erogazione del Corso di Studio

- Orientamento e tutorato
- Conoscenze in ingresso e recupero di eventuali carenze
- Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- Internazionalizzazione della didattica
- Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- Interazione didattica e valutazione formativa a distanza

Dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, strutture e servizi per gli studenti

- Dotazione e qualificazione di docenti e tutor
- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Capacità del CdS di riconoscere criticità e margini di miglioramento della propria organizzazione didattica definendo interventi conseguenti

- Contributo di docenti, studenti e parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
- Revisione della progettazione delle

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 04/04/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

... ..

... ..

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Un importante cambiamento del CS è stato l'attivazione di quattro curricula all'interno per percorso formativo: modern electronics, biomedical information technologies, internet technologies, electronics for robotics and mechatronics. Tuttavia, questo cambiamento è stato introdotto prima dell'ultimo RRC del 2021. L'introduzione dei curricula aveva come obiettivo da una parte garantire una solida preparazione di base di tipo elettronico, dall'altra dare agli studenti delle competenze trasversali nei suddetti ambiti, e a consolidare gli aspetti legati alla lingua inglese. Il principale cambiamento intercorso dopo il RRC del 2021 è il cambio di denominazione, che è ritornato da ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni a ingegneria Elettronica. Si tratta di un mero cambio di denominazione dettato da esigenze di rispondenza piena al profilo dell'ingegnere che si vuole formare. Gli obiettivi dichiarati nel precedente RRC 2021 sono stati:

Obiettivo n. 1.1: Monitoraggio degli sbocchi lavorativi dei laureati in ciascun curriculum

Azioni da intraprendere:

- *Analisi dati provenienti dal portale AlmaLaurea*
- *Interviste a laureati*

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- *Numero di laureati intervistati*
- *Numero laureati occupati in relazione al curriculum scelto*
- *Numero laureati che svolgono un lavoro in linea con il curriculum scelto*

Responsabilità: Coordinatore del CdS, coadiuvato dalla Commissione AQ

Obiettivo n. 1.2: Consultazione delle parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita.

Azioni da intraprendere:

- *Organizzazione e partecipazione ad incontri con gli stakeholders*
- *Somministrazione del questionario sul CdS agli stakeholders*

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- *Numero incontri con gli stakeholders*
- *Numero di questionari compilati*

Responsabilità: Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Delegato ai tirocini.

Obiettivo n. 1.3: Verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa ed eventuale aggiornamento dei contenuti.

Azioni da intraprendere:

- *Analisi dati provenienti dal portale AlmaLaurea*
- *Interviste a laureati*

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- *Numero di laureati intervistati*

Azione Correttiva n. 1	<i>Monitoraggio degli sbocchi lavorativi dei laureati in ciascun curriculum</i>
Azioni intraprese	<i>Analisi dati provenienti dal portale AlmaLaurea Interviste a laureati</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La maggior parte dei laureati prosegue gli studi verso la Laurea Magistrale in Electronics Engineering e si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studi, nello stesso ateneo. Questa azione viene ripetuta ogni anno e come obiettivo del precedente RRC si ritiene pertanto conclusa</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>Consultazione delle parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita</i>
Azioni intraprese	<i>Gli incontri con gli stakeholder si sono svolti in prevalenza in occasione dei Career Day annuali organizzati dal Dipartimento di Ingegneria, che hanno visto un successo di partecipazione delle aziende nazionali, molte delle quali interessate al profilo "elettronico" In quella occasione si è svolta la somministrazione del questionario sul CdS agli stakeholders, i cui risultati sono stati per lo più caratterizzati da un grande apprezzamento per il laureato in Ingegneria Elettronica di Palermo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Si tratta di una azione permanente, che viene svolta ogni anno. Pertanto, come obiettivo del precedente RRC si ritiene conclusa</i>
Azione Correttiva n. 3	<i>Verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa ed eventuale aggiornamento dei contenuti</i>
Azioni intraprese	<i>Analisi dati provenienti dal portale AlmaLaurea Interviste a laureati</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Questa azione non è ancora stata implementata a pieno. Si stanno predisponendo opportuni questionari da somministrare agli studenti dei tre anni, volti a rilevare eventuali criticità nell'offerta formativa e nella sua concreta implementazione (collocazione semestrale/annuale degli insegnamenti, collocazione propedeutica degli insegnamenti)</i>
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A, B5 e C
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo:** rapporto Almalaurea
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A, B5 e C
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo:** Relazione CPDS 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A, B5 e C
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCS 25.10.2023

Breve Descrizione: Discussione dati Almalaurea e approvazione commento alla SMA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica si pone come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale dotata di una solida preparazione sul piano scientifico-tecnologico e con competenze specifiche nell'ambito dell'Elettronica, in grado di fornire una risposta ai bisogni di competenze trasversali, oggi sempre più richieste nelle smart cities, nell'internet-of-things, nei big data, nelle reti di telecomunicazioni sicure e a larghissima banda, nelle reti elettriche di nuova generazione, nei sistemi intelligenti in grado di operare senza l'intervento dell'uomo (controllo automatico, nella domotica, nella mecatronica, nella robotica, nell'identificazione e filtraggio dei sistemi dinamici, ma anche nella medicina diagnostica e nelle nuove tecnologie di produzione di impiantistica moderna. Tale figura è sempre più richiesta nel mercato del lavoro. A tal punto che l'offerta di laureati in Ing. Elettronica è di gran lunga inferiore alla richiesta da parte delle aziende siciliane e nazionali.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Grazie alle solide basi tecnico-scientifiche impartite durante il percorso formativo, il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica può garantire un proficuo inserimento nel mondo del lavoro già al termine degli studi, ma anche permettere al laureato di approfondire le proprie competenze mediante l'iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale. In particolare, il corso di laurea magistrale in Electronics Engineering, perfettamente in filiera (4 curriculum corrispondenti ai 4 curriculum della triennale)

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Durante l'anno accademico 2015/16 il Consiglio Integrato dei Corsi di Studio in Ingegneria Elettronica ha partecipato alla generazione ed organizzazione di un incontro collegiale con un vasto insieme di portatori di interesse del panorama locale, nazionale ed internazionale. Per migliorare continuamente la qualità della interazione università-aziende, durante l'anno accademico 2019/2020 è stato predisposto un questionario compilabile on-line che è stato inviato a tutti i referenti aziendali. Il questionario impostato con alcune domande a risposta multipla ed uno spazio per suggerimenti che l'azienda può fornire all'università. Il suddetto questionario viene sottoposto ogni anno in occasione dei Career Day organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. Inoltre, nell'ambito di "work project" organizzati da docenti del CS, le aziende, oltre a sottoporre agli studenti alcuni casi studio di loro interesse, esprimono il loro parere sull'offerta formativa in generale.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggior parte delle aziende li ritiene adeguati alle esigenze del settore in cui opera l'azienda/organizzazione. E' interessante notare come nelle osservazioni i 2/3 delle aziende richiede sia opportuno aumentare la parte pratica del Corso, sia come attività di programmazione sia sperimentali; d'altra parte i punti di forza riconosciuti sono la preparazione teorica ad ampio spettro e la flessibilità degli studenti. La direzione auspicata per il futuro è quella di mantenere le basi teoriche incrementando le attività di simulazione/sperimentazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalla consultazione delle parti interessate, non emergono, in atto, criticità. Rappresenta certamente un'area di possibile miglioramento quella di approfondire e potenziare ulteriormente i legami tra gli approcci teorici, quelli laboratoriali e quelli esecutivo/applicativi.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica programmata ed erogata, Quadri A4b1 e A4c

Link del documento: [link](#)

Titolo: sito web del Dipartimento

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione notizie homepage

Link del documento: [link](#)

Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione notizie homepage,

Link del documento: [link](#)

Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione: Descrizione dei curriculum e schede di trasparenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa

Link del documento:

[BIOMEDICAL INFORMATION TECHNOLOGIES](#), [ELECTRONICS FOR ROBOTICS AND MECHATRONICS](#), [INTERNET TECHNOLOGIES](#), [MODERN ELECTRONICS](#)

Titolo: University

Breve Descrizione: sito su monitoraggio offerta formativa CdS università italiane

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

L'offerta formativa ed i percorsi didattici proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. I risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino) sono descritti in modo puntuale e preciso sia nel sotto-quadro di sintesi sia in quello di dettaglio. In quest'ultimo, in particolare, le attività formative sono opportunamente suddivise per aree tematiche, chiaramente riconducibili all'articolazione del CdS nei quattro curriculum.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Per quanto riguarda la definizione dei profili di uscita, la SUA-CDS descrive in modo completo ed esaustivo la figura

dell'ingegnere elettronico che il CdS intende formare. Gli elementi che caratterizzano i profili culturali e professionali, in termini di conoscenze, abilità e competenze associate alla funzione sono descritte in modo chiaro. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), in termini di conoscenza, comprensione, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono declinati chiaramente per aree di apprendimento. Tuttavia si evidenzia che solo una scarsa percentuale di studenti intraprende un percorso lavorativo al termine del percorso triennale, mentre oltre il 95% sceglie di proseguire con un percorso di studi magistrale.

Complessivamente i risultati ottenuti si possono considerare positivi; pur rimanendo margini di miglioramento. Si nota la soddisfazione reciproca degli studenti e delle aziende ed il relativo feedback per l'organizzazione del corso di laurea la cui impostazione, vista su una prospettiva quinquennale, si sta rivelando molto appropriata per l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano, in atto, criticità o aree di miglioramento, relativamente al carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione notizie homepage,

Link del documento: [link](#)

Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione: Descrizione dei curriculum e schede di trasparenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa

Link del documento:

[BIOMEDICAL INFORMATION TECHNOLOGIES](#), [ELECTRONICS FOR ROBOTICS AND MECHATRONICS](#), [INTERNET TECHNOLOGIES](#), [MODERN ELECTRONICS](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa e i percorsi formativi sono chiaramente descritti nella SUA e nel sito WEB del CS. I percorsi sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi. Inoltre il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività" prevalentemente a carattere seminariale

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS, nonché la sua articolazione in ore/CFU è descritta nelle singole schede di trasparenza e in accordo con quanto dichiarato nella SUA-CDS

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

In atto non vi sono insegnamenti erogati a distanza, ad eccezione di alcuni seminari erogati on-line

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

La modalità di realizzazione e conservazione del materiale didattico è chiaramente indicata dai singoli docenti e consiste primariamente nell'uso del portale di ateneo, ma anche nell'uso delle classi create su TEAMS che molti docenti continuano ad usare per comunicazioni agli studenti e come repository del materiale didattico

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non vi sono evidenti criticità

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione: Descrizione dei curriculum e schede di trasparenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede di trasparenza

Link del documento:

[BIOMEDICAL INFORMATION TECHNOLOGIES](#), [ELECTRONICS FOR ROBOTICS AND MECHATRONICS](#), [INTERNET TECHNOLOGIES](#), [MODERN ELECTRONICS](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sono predisposte annualmente dal coordinatore e dai docenti del CdS. La coerenza con gli obiettivi formativi del CdS è chiaramente illustrata nella descrizione del corso e dei suoi curriculum. Responsabile del controllo della coerenza delle schede è il Consiglio del CdS che le approva annualmente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono tempestivamente rese visibili sulle pagine web del CdS a cura del management didattico del Dipartimento di Ingegneria.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara i criteri ottimali di svolgimento delle verifiche intermedie e finali e, inoltre, verifica che per ciascun insegnamento, tale informazione sia riportata nella relativa scheda di trasparenza di ogni singolo insegnamento. Il Docente è invitato a informare gli studenti, in maniera chiara, circa le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

La Commissione AQ e poi il Consiglio del CdS verificano annualmente che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti descrivono in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il Docente è invitato a informare gli studenti in aula, in maniera chiara, circa le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono presenti criticità

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica programmata ed erogata

Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo:** sito WEB CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa

Upload / Link del documento: [link CdS](#)

[BIOMEDICAL INFORMATION TECHNOLOGIES](#), [ELECTRONICS FOR ROBOTICS AND MECHATRONICS](#), [INTERNET TECHNOLOGIES](#), [MODERN ELECTRONICS](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS progetta e propone una organizzazione della erogazione della didattica, predisponendo una proposta di orario delle lezioni. Tuttavia, l'organizzazione è, in concreto, affidata alla gestione centralizzata del Dipartimento di Ingegneria che ottimizza l'allocatione dei singoli insegnamenti. A causa del fatto che molte aule sono in fase di adeguamento, non sempre l'aula assegnata è adeguata alle esigenze didattiche dell'insegnamento.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Poiché le azioni di coordinamento e monitoraggio per la modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche riguardano l'intero CCdS, tali azioni vengono svolte nell'ambito delle riunioni periodiche del Consiglio, e, in particolare, prima dell'approvazione annuale del manifesto degli studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono state implementate azioni documentabili specifiche di coordinamento e monitoraggio per la modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche, ad eccezione di quanto svolto nell'ambito delle riunioni periodiche del Consiglio, e, in particolare, prima dell'approvazione annuale del manifesto degli studi.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	<i>D.CDS.1.1/n.1/RC-2024: pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il primo intervento è quello di pervenire a un maggiore approfondimento e interazione tra gli approcci teorici, quelli laboratoriali e quelli esecutivo/applicativi.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Stimolare, ove didatticamente possibile ed efficace, l'inserimento o l'espansione di attività di laboratorio sui singoli insegnamenti. La commissione AQ, specie nel momento della definizione dell'offerta formativa affronterà l'argomento e stimolerà e monitorerà l'effettivo incremento delle attività di laboratorio negli insegnamenti erogati, di concerto con i docenti interessati e nel pieno rispetto degli obiettivi formativi del corso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Come indicatore si considereranno le ore complessive dedicate alle attività di laboratorio, così come risultanti dalle schede di trasparenza approvate. L'obiettivo si intenderà raggiunto se vi sarà l'incremento del 10% delle ore di laboratorio erogate rispetto alla situazione attuale. Nel successivo riesame, si valuterà se procedere con un ulteriore incremento di tale soglia</i>
Responsabilità	<i>Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Valutare la possibilità di utilizzare parte dei crediti, attualmente 6, dedicati ad "altre attività" per supportare le attività laboratoriali di alcuni insegnamenti cardine del Cds</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un triennio, con valutazioni intermedie annuali</i>

Obiettivo n.2	<i>D.CDS.1.5/n.1/RC-2024: Implementazione di azioni documentabili di coordinamento e monitoraggio per la modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza di una specifica e documentabile pianificazione, coordinamento e monitoraggio per la modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche</i>
Azioni da intraprendere	<i>Programmazione ed esecuzione nelle attività del CDS di consultazioni annuali coordinate con i docenti e gli studenti per l'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche del CdS – Eventuale istituzione di un Commissione Didattica</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'obiettivo è quello di effettuare una riunione specifica all'anno nel periodo precedente alla discussione in CCdS delle eventuali modifiche di manifesto</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS e Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Solo risorse già disponibili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prima consultazione entro 6 mesi. Successive con cadenza annuale</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nell'ultimo RRC gli obiettivi posti in relazione al presente punto di attenzione sono stati:

Obiettivo n. 2.1: Alleggerire il carico didattico complessivo

Obiettivo n. 2.2: Offrire agli studenti del materiale didattico liberamente fruibile

Obiettivo n. 2.3: Istituire laboratori didattici, a partire dal primo anno, per rafforzare l'interesse verso l'Elettronica

Obiettivo n. 2.4: Rafforzare l'internazionalizzazione e promuovere accordi per i doppi titoli

In relazione all'obiettivo 2.1 sono state effettuate riunioni con i docenti di insegnamenti che insistono nello stesso semestre, interagendo con i Rappresentanti degli Studenti e la CPDS. In conclusione, sono stati effettuate modifiche nella collocazione di alcuni insegnamenti volte a favorire un alleggerimento del carico didattico complessivo. La valutazione dei risultati è in corso di attuazione a partire dalla analisi dei questionari RIDO e dalla analisi dei dati riportati nella SMA, relativi alla carriera degli studenti.

In relazione all'obiettivo 2.2, si è scelto di sensibilizzare i docenti nella scelta di libri di testo da consigliare agli studenti che siano scaricabili gratuitamente anche dal Sistema Bibliotecario di Ateneo. In conclusione, molti docenti hanno indicato, quale materiale didattico, testi liberamente scaricabili.

In relazione all'obiettivo 2.3, tale obiettivo è ancora in fase di implementazione e necessita di una azione correttiva

In relazione all'obiettivo 2.4, sebbene non siano stati attivati nuovi accordi ERASMUS, il numero di studenti outcoming e incoming è in aumento, come risulta dai dati disponibili nella SMA

Azione Correttiva n.1	<i>Istituire laboratori didattici, a partire dal primo anno</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati proposti nuovi laboratori didattici</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La possibilità della effettiva istituzione di nuovi laboratori didattici è legata alle scelte del Dipartimento di appartenenza e, quindi, esula dalle possibilità di attuazione del CdS. Pertanto, si sta cercando di potenziare i laboratori esistenti in modo da potere essere utilizzati per ospitare l'attività laboratoriale di altri insegnamenti affini</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 "Orientamento in ingresso", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere" e Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro".

Link del documento: [link](#)

- Titolo: **SMA 2023**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale per l'AA 2023-24.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC00a, iC00c, iC02, iC10, iC14, iC16BIS, iC17, iC21, iC22, iC23, iC24, iC26.

Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Il CdS partecipa stabilmente alle attività di presentazione dell'offerta formativa di area ingegneristica, coordinate dal Dipartimento d'Ingegneria (welcome week, open day, visite alle scuole). Durante la welcome week e le visite organizzate sul territorio regionale presso le scuole superiori, la presentazione del corso di laurea è coordinata da un docente incaricato dell'organizzazione dell'orientamento in ingresso, e ha lo scopo di informare circa il ruolo dell'ingegnere elettronico e di illustrare i contenuti del corso di laurea, evidenziandone le peculiarità e le prospettive. Durante gli open day vengono inoltre organizzate visite presso i laboratori didattici e di ricerca, di interesse per il CdS. Inoltre, durante gli incontri con gli studenti vengono fornite informazioni circa le modalità di accesso ai corsi di laurea e alle conoscenze richieste in ingresso.

Il CdS è ad accesso libero, per cui non vi è una verifica delle competenze iniziali, ad eccezione dei test per l'attribuzione degli OFA in matematica.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il CdS si appoggia anche al Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo, che organizza ulteriori attività di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari (anche di secondo livello), fornendo attività informative e di consulenza individuale. Presso il COT sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico.

L'orientamento e tutorato in itinere comprende invece tutte le attività miranti a fornire un'assistenza agli studenti durante il loro percorso universitario, in modo che questo possa svolgersi nei tempi previsti dai regolamenti didattici e in maniera proficua dal punto di vista della formazione, delle competenze professionali e umane. Le attività di tutorato sono quindi distinte dalle attività didattiche istituzionali, anche se possono essere a servizio o a complemento di queste ultime.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono parzialmente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Per l'orientamento in uscita il corso di Studi aderisce al "Welcome Day" di Dipartimento, dedicato alle future matricole delle lauree magistrali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono parzialmente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Come si evince dai dati della SMA, è ancora inferiore rispetto alla classe di appartenenza l'indice iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio e iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Considerato che il CdS ha da tempo concretizzato diverse azioni volte alla semplificazione della carriera, si ritiene che, al fine di migliorare i suddetti indici, occorra finalizzare l'attività di orientamento al miglioramento della qualità in ingresso.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Test per l'attribuzione degli OFA

Breve Descrizione: Test effettuati per la verifica di eventuali carenze delle conoscenze in ingresso

Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo:** Precorsi per gli Immatricolandi

Breve Descrizione: Corsi offerti dal Dipartimento di Ingegneria per il miglioramento delle conoscenze in ingresso

Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza dei corsi del primo anno del CdS sono chiaramente individuate e descritte nelle relative schede di trasparenza.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Per i corsi a numero programmato locale, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali viene verificato attraverso il test di accesso al corso. Poiché il CdS di Ingegneria Elettronica è ad accesso libero, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza è verificato attraverso il Test di attribuzione degli OFA.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Sono previste attività di sostegno in ingresso. Il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo organizza corsi di recupero per gli OFA, mentre il Dipartimento di Ingegneria organizza precorsi di matematica per gli studenti che intendono immatricolarsi aperti a tutti, non solo agli studenti con OFA. Le attività di sostegno in itinere sono svolte dai docenti tutor e pubblicizzate nella scheda SUA-CDS. Dall'AA corrente, viene svolta dal coordinatore una attività di sensibilizzazione rivolta alle matricole riguardante il corretto approccio alle materie di base e alla loro propedeuticità di fatto nei riguardi delle materie successive.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Come già detto al punto precedente, la modalità di individuazione delle carenze in ingresso è affidata alla verifica delle competenze in ambito matematico accertate dal test OFA i cui risultati vengono puntualmente comunicati agli studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità su questo punto di attenzione

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Guida ai [Servizi per studenti con disabilità e/o con DSA](#)

Breve Descrizione: Istruzioni sulle modalità di accesso ed i servizi offerti agli studenti con disabilità e/o con DSA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo:** Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Breve Descrizione: Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Il Manifesto degli Studi del CdS, articolato in 4 curriculum, risulta ampiamente flessibile e adeguato a favorire l'autonomia di apprendimento degli studenti permettendo a quest'ultimi, inoltre, di selezionare 6 CFU dedicati a Stage, Tirocini, Altro e 15 CFU di attività formative a scelta dello studente.

Nella definizione del loro percorso di studi, gli studenti sono supportati dai docenti dei singoli insegnamenti, dalla Commissione Didattica e i dai Tutor in itinere, i cui nominativi sono disponibili e costantemente aggiornati sul sito web del CdS.

D'altra parte, il valore medio (8,85/10) dell'indicatore D.10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni) riscontrato durante l'ultima Rilevazione opinione studenti sulla didattica, conferma l'alto gradimento per il supporto e la disponibilità dei docenti da parte degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le attività curriculari e di supporto non prevedono, allo stato, metodi e strumenti didattici flessibili che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, modulati sulle specifiche esigenze di studenti particolarmente dediti e motivati

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Le attività curriculari e di supporto prevedono, a livello di Ateneo, specifici metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze di diverse tipologie di studenti, e specificatamente studenti: affetti da DSA, disabilità, lavoratori, atleti, caregiver familiare, genitori, studentesse in gravidanza e ristretti presso gli istituti penitenziari. Una volta riconosciuto lo status, vengono previste ed applicate dai docenti e dal CdS: l'eliminazione dell'obbligo di frequenza dove applicabile, servizi e strumenti specifici di supporto didattico, ammissione a particolari sessioni di esame, date di esame diverse da quelle generali, svolgimento degli esami con modalità alternative etc.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'intenzione del CdS è quella di porre la massima attenzione nel favorire l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), riconosciuti dall'Ateneo, i quali tuttavia, di volta in volta, contattano e concordano con i singoli docenti, i materiali didattici, le modalità di fruizione del corso e quelle dello svolgimento delle verifiche. L'accesso alle strutture viene gestito a livello di Ateneo e dipartimentale da docenti delegati all'uopo. Per il Dipartimento di Ingegneria vi è un delegato al quale possono rivolgersi gli studenti che riscontrino difficoltà di accesso alle strutture e/o ai materiali didattici.

Sarebbe auspicabile che il docente ricevesse in anticipo la segnalazione della presenza, nel suo corso, di uno studente con esigenze particolari e venisse brevemente istruito sulle modalità di attuazione dello specifico intervento didattico. Ciò al fine di evitare che sia lo studente a doversi fare carico di informare il docente il primo giorno di lezione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In atto i docenti del CdS non sono informati con anticipo della presenza, nel loro corso, di uno studente con esigenze particolari. Con il contributo degli uffici preposti, si può organizzare un servizio più efficiente, anche a livello di CdS

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Convenzioni Internazionali

Breve Descrizione: elenco delle convenzioni ERASMUS con università Straniere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 SUA-CdS 2023

Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

A sostegno di periodi di studio all'estero sono previsti i seguenti accordi ERASMUS:

GRECIA,PIREO, PANEPISTIMIO PIREOS

REPUBBLICA Ceca, BRNO, VYSOKÉ UČENÍ TECHNICKÉ V BRNĚ

REPUBBLICA Ceca, PARDUBICE, UNIVERZITA PARDUBICE

SPAGNA, SIVIGLIA, UNIVERSIDAD DE SEVILLA

SPAGNA, BARCELONA, UNIVERSITAT POLITÈCNICA DE CATALUNYA - EBEE

POLONIA, KOSZALIN, POLITECHNIKA KOSZALINSKA

SPAGNA, VALENCIA, ETSIT ESCUELA TÉCNICA SUPERIOR DE INGENIEROS DE TELECOMUNICACION

SPAGNA, VALENCIA, ETSID ESCUELA TÉCNICA SUPERIOR DE INGENIERIA DEL DISEÑO

ROMANIA, IASI, UNIVERSITATEA TEHNICA "GHEORGHE ASACHI" DIN IASI

Trattandosi di un corso di laurea triennale, l'attività di tirocinio all'estero, ancorché possibile, non viene quasi mai considerata dagli studenti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità su questo punto di attenzione

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rilevazione Opinione studenti sulla didattica**
 Breve Descrizione: Rilevazione opinione studenti sulla didattica: studenti che hanno dichiarato di avere seguito più del 50% delle ore di lezione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore D.04
 Link del documento: [link](#)
- Titolo: SUA CdS 2023**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2
 Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS pianifica con congruo anticipo e pubblicizza tempestivamente le date delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale nel rispetto delle finestre temporali previste dal Calendario Didattico d'Ateneo.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La Commissione AQ si occupa annualmente di valutare, per ciascun insegnamento, l'adeguatezza delle modalità di verifica ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. E, quindi, propone l'approvazione della scheda di trasparenza in una successiva riunione del CCdS

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono definite nelle Schede di Trasparenza, la cui completezza di informazione viene assicurata dalla Commissione Didattica.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il valore (8,23/10) dell'indicatore D.04 (LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO) della Rilevazione opinione studenti sulla didattica per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, conferma che le modalità d'esame sono comunicate agli studenti in maniera chiara.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare criticità si rileva per questo punto di attenzione

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Il CdS eroga la didattica esclusivamente in presenza e non dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica o sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Poiché il CdS eroga la didattica esclusivamente in presenza, non sono indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che possono sostituire il rapporto in presenza. Tuttavia, durante l'emergenza pandemica, la didattica è stata erogata a distanza ed in maniera ibrida nel rispetto dei regolamenti vigenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non applicabile

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2.1/n.1/RC-2024: <i>effettuare una attività di orientamento in ingresso e in itinere che tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono parzialmente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere</i> <i>Infatti, come si evince dai dati della SMA, è ancora inferiore rispetto alla classe di appartenenza l'indice iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio e iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Cercare di aumentare il livello medio in ingresso degli iscritti effettuando attività di orientamento mirata ad una percezione corretta del profilo professionale dell'ingegnere elettronico, anche in relazione alla prosecuzione degli studi in filiera con la laurea magistrale internazionale in Electronic Engineering e alle eccezionali prospettive in uscita.</i> <i>Definizione di un indice quantitativo della qualità degli studenti in ingresso o, in alternativa, proporre il numero chiuso e il passaggio di tutti gli studenti dalla partecipazione ai TOLC-I</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Valore dell'indice quantitativo della qualità media in ingresso o del risultato medio del test di accesso (TOLC-I)</i>
Responsabilità	<i>Delegato all'orientamento</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Pianificazione delle attività di orientamento entro un anno.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.2.3/n.4/RC-2024: <i>istituzione della figura del "Delegato alla gestione del percorso degli studenti con esigenze particolari"</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>In atto i docenti del CdS non sono informati con anticipo della presenza, nel loro corso, di uno studente con esigenze particolari e, quindi, non sono preparati alla dovuta accoglienza e gestione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Con il contributo degli uffici preposti, si può organizzare un servizio più efficiente, anche a livello di CdS. Istituito la figura del "Delegato del CdS alla gestione del percorso degli studenti con esigenze particolari". La cui funzione sarebbe quella di accompagnare gli studenti con esigenze particolari nel percorso di studi, acquisendo informazioni sulle esigenze e istruendo i docenti dei vari anni, curando, altresì, gli aspetti logistici</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Il Coordinatore individuerà in un docente del CdS la figura Delegato alla gestione del percorso degli studenti con esigenze particolari</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna aggiuntiva (un docente del CdS o personale TA assegnato al CdS)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Operativo entro la conclusione delle iscrizioni dell'AA 24-25</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel RRC del 2021 era stato evidenziato che il supporto offerto dalle strutture di Ateneo, Scuola e Dipartimento è efficace e funzionale alle attività del CdS. Al CdS è assegnata una unità di PTA, che si occupa dalla segreteria amministrativa per la didattica del CdS e svolge attività di front-office per gli studenti. La predisposizione dell'orario e del calendario degli esami viene gestita in modo interattivo tra personale docente e T.A., utilizzando supporti cloud che rendono immediata la condivisione delle informazioni. Il CdS utilizza inoltre i servizi cloud messi a disposizione dall'Ateneo per le attività degli organi collegiali (CCS, Commissione AQ). Tuttavia, erano stati evidenziati alcuni problemi in relazione all'adeguatezza delle aule, delle aule informatiche, dei laboratori didattici e degli spazi di studio individuale. Evidenziano, inoltre, che pur non avendo il CdS la possibilità di intervenire direttamente sulle strutture, fosse opportuno monitorare le condizioni di fruizione delle lezioni e delle esercitazioni, in modo da poter segnalare le eventuali carenze agli Organi competenti. Pertanto era stato proposto il seguente obiettivo

Obiettivo n. 3.1: Migliorare le infrastrutture, soprattutto per quanto riguarda i laboratori e le aule informatiche.

Azioni da intraprendere:

- Monitoraggio della fruizione di aule, laboratori e postazioni informatiche
- Segnalazioni alle strutture competenti dipartimentali o di Ateneo

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- Percentuale risposte positive su aule e laboratori (dati AlmaLaurea)

Responsabilità: Coordinatore del CdS, coadiuvato dalla Commissione AQ

Dal RRC2021 gli aspetti affrontati in questo punto di attenzione sono migliorati. In particolare, gli indici iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) e iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) sono dal 2022 **punti di forza** del CdS. L'adeguatezza delle aule, delle aule informatiche, dei laboratori didattici e degli spazi di studio individuale è da considerarsi buona, come rilevato dai dati AlmaLaurea. Inoltre, recentemente è stata attuata una campagna di potenziamento dei laboratori didattici e proposta di nuove istituzioni, coordinata dal Dipartimento di Ingegneria. L'iniziativa parte dai singoli Docenti. Si propone, pertanto la seguente azione correttiva

Azione Correttiva n.1	Potenziamento delle attività didattiche di laboratorio
Azioni intraprese	Monitoraggio delle proposte di potenziamento e di nuova istituzione di laboratori didattici e potenziamento dell'utilizzo di quelli esistenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Numero di ore di laboratorio riportate nelle schede di trasparenza

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento, Quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere

Link del documento: [link](#)
- Titolo: SMA 2023**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale per l'AA 2023-24.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC27 e iC28.

Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Il corpo docente è, in atto, in numero sufficiente a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, diversi docenti presenti nel CdS sono molto attivi in campo scientifico e nelle attività progettuali come anche nel terzo settore. La numerosità è valutabile dagli indici rilevati nella SMA annualmente.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Le attività di tutorato possono essere svolte da studenti della laurea magistrale, da dottorandi, da docenti e da esterni.

I docenti tutor del Corso di Studi svolgono principalmente tutoraggio in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. Il Coordinatore e il Segretario del Corso di Laurea sono i punti di riferimento per ogni chiarimento necessario durante gli studi: dalla scelta dell'orientamento alla decisione relativa agli insegnamenti a scelta dello studente, dal riconoscimento di crediti formativi per attività professionalizzanti al passaggio da altri Corsi di Laurea. I docenti tutor si occupano inoltre di seguire gli allievi per quanto riguarda gli aspetti di customer satisfaction, i tirocini e stage, i periodi all'estero. I contatti dei docenti tutor sono disponibili sul sito del corso di studi.

Le attività di tutorato sono articolate nei seguenti servizi: orientamento didattico per le matricole e per gli studenti degli anni successivi; incontri di sostegno didattico tenuti da docenti (per facilitare le scelte di inserimento e di apprendimento degli studenti); attività di assistenza/accoglienza per le matricole dei corsi di Laurea triennale; supporto agli studenti stranieri iscritti ai corsi ed agli studenti in mobilità internazionale; seminari di ripasso e di recupero; assistenza presso aule informatizzate, biblioteche e laboratori; assistenza nel reperimento e sviluppo di materiale didattico.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nel caso in cui tali quote dovessero risultare inferiori al valore di riferimento, il CdS informerà tempestivamente il Dipartimento

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

La gran parte dei docenti impegnati nel CdS svolge una eccellente attività di ricerca pertinente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e documentabile attraverso il numero di pubblicazioni, quantità e rilevanza internazionale dei progetti cui i docenti sono coinvolti

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS promuove e incentiva la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione metodologica e delle competenze didattiche attraverso il progetto MENTORE d'ateneo. Inoltre, l'Ateneo ha da diverso tempo proposto iniziative per il tramite del Centro per il Miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU), volte a formare i docenti dell'Ateneo su tematiche di didattica innovativa

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Si segnalano a tale proposito le iniziative di Ateneo: 1) ciclo di seminari su Stili di apprendimento e qualità della didattica; 2) ciclo di seminari su Nuove Tecnologie per la didattica

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità su questo punto di attenzione

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Rilevazioni AlmaLaurea 2023**

Breve Descrizione: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione per il corso di studio concluso.

Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria di Dicembre 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione della Commissione Paritetica L-8 / Ingegneria Elettronica – Proposta azioni di miglioramento

Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono quelle messe a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria. L'adeguatezza di talune risorse può essere misurata dai dati ottenuti dalle ultime rilevazioni AlmaLaurea

sulla "Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati" aggiornate ad aprile 2023 e reperibili dal Quadro B7 della SUA-CdS. Possono essere considerate soddisfacenti le rilevazioni che segnalano che:

- L'84% degli studenti dichiara che le aule sono sempre, quasi sempre o spesso adeguate alla didattica;
- L'83% degli studenti dichiara che le attrezzature per le altre attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, sono sempre, quasi sempre o spesso adeguate alla didattica;
- Il 100% degli studenti considera positivi i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.)
- Il 71% degli studenti dichiara che il numero di postazioni informatiche è adeguato alla didattica

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Il Dipartimento di Ingegneria, in collaborazione con altri corsi di studio, ha allocato una risorsa di personale amministrativo per supportare il Corso di Studio (CdS) su questioni di natura "amministrativa" (come la gestione delle pratiche degli studenti e la pianificazione degli esami) e un'altra risorsa per assistere il Delegato ai Tirocini nell'accesso alla piattaforma Almalaurea. Inoltre, l'Ateneo sostiene le attività didattiche e di monitoraggio del CdS tramite il ruolo del Manager Didattico. Il personale assegnato è indubbiamente competente e opera con grande professionalità e dedizione per garantire il corretto funzionamento delle attività del CdS. Tuttavia, si nota che le risorse amministrative a disposizione del CdS sono ancora insufficienti, poiché alcuni servizi, come la gestione del sito web, la preparazione della documentazione, l'elaborazione delle richieste degli studenti, ecc., sono attualmente gestiti dai docenti del CdS. Il reclutamento del personale amministrativo non rientra tuttavia tra le responsabilità dirette del CdS, che può solo segnalare la necessità di tali risorse durante le sedute collegiali appropriate.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

L'attività di programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo in seno al CdS, corredata da responsabilità ed obiettivi, è a cura del Dipartimento di Ingegneria. Tale attività è coerente con le attività svolte in seno al CdS e, in accordo con il Coordinatore, partecipa al miglioramento e alla semplificazione delle procedure riguardanti la gestione amministrativa del CdS

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il Corso di Studio (CdS) promuove attivamente la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Tuttavia, non esercita un monitoraggio sul tasso di partecipazione.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Vedi **D.CDS.3.2.1**

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Per quanto riguarda i servizi per la didattica messi a disposizione dal CdS, l'ultima relazione della CPDS del 2023, così come la relazione della CPDS precedente, non indica che vi siano criticità a livello di fruibilità da parte di docenti o studenti. Non è nota al CdS una attività di monitoraggio da parte dell'Ateneo su tali aspetti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono criticità da segnalare per questo punto di attenzione

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Gli obiettivi che il CdS si era posto nel precedente riesame erano:

Obiettivo n. 4.1: Continuare il monitoraggio sul grado di soddisfazione delle aziende e, in generale, di tutti i portatori di interesse

Azioni da intraprendere:

- *Analisi dati provenienti dal portale AlmaLaurea*
- *Interviste a laureati*
- *Organizzazione e partecipazione ad incontri con gli stakeholders*
- *Somministrazione del questionario sul CdS agli stakeholders*

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- *Numero incontri con gli stakeholders*
- *Numero di questionari compilati*
- *Numero laureati che svolgono un lavoro in linea con il curriculum scelto*

Responsabilità: Coordinatore del CdS, coadiuvato dalla Commissione AQ e dal Delegato ai tirocini

Obiettivo n. 4.2: Incentivare la partecipazione degli studenti nel processo AQ

Azioni da intraprendere:

- *Incontro annuale tra docenti e studenti per informare gli studenti sui processi AQ del CdS e promuovere la compilazione consapevole dei questionari RIDO*
- *Durante i corsi, i docenti sensibilizzano gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO per tempo e con attenzione*

Indicatori (per il monitoraggio annuale):

- *Percentuale di risposte non date nei questionari RIDO*

Responsabilità: Coordinatore del CdS, coadiuvato dalla Commissione AQ

Le azioni indicate nei precedenti obiettivi sono state svolte in maniera continuativa. Da una parte sono stati svolti incontri tra le aziende e gli studenti mediante periodici incontri con gli studenti nei quali sono state raccolti i suggerimenti delle aziende stesse e dall'altra, durante i corsi, i docenti sensibilizzano gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO per tempo e con attenzione

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS 2023**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS per l'AA 2023-24.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B6 e B7.
Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria di Dicembre 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione della Commissione Paritetica L-8 / Ingegneria Elettronica – Parere sull'offerta formativa
Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Vi è una interazione continua tra CdS e Aziende operanti nei settori dell'Elettronica, delle Telecomunicazioni, della Bioelettronica e della Robotica e Meccatronica. L'obiettivo è quello di implementare nell'offerta formativa argomenti di interesse delle aziende e di fornire quindi agli studenti delle competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

Per migliorare continuamente la qualità della interazione Università-Aziende, è stato predisposto un questionario compilabile on-line, che periodicamente i referenti aziendali sono invitati a compilare. Dall'esame degli ultimi risultati si evince che in generale le Aziende hanno apprezzato le basi teoriche degli studenti del CdS mentre un suggerimento consiste nell'incrementare le attività di simulazione/sperimentazione.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Il CdS nell'ambito delle riunioni collegiali del Consiglio, dedica un punto specifico all'OdG alle proposte di revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Come discusso nella sezione precedente, la Commissione di Gestione AQ procede al monitoraggio continuo del CdS, tenendo in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e dei

laureati e accordando credito e visibilità alle considerazioni complessive fornite dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), dal Nucleo di Valutazione (NdV) e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA). Le analisi e le considerazioni della Commissione AQ vengono poi puntualmente riferite in sede di Consiglio di CdS, coinvolgendo, quindi, tutti i docenti ed i rappresentanti degli studenti.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Ogni anno, nel predisporre l'offerta formativa, l'orario delle lezioni e la SUA-CDS, il CCS tiene conto dei suggerimenti provenienti dalla Commissione AQ, dalla CPDS e dai Rappresentanti degli Studenti. Durante l'anno accademico, sono previsti specifici punti all'ordine del giorno delle riunioni del CCS, dedicati alla discussione degli esiti delle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica, delle relazioni del NDV in merito alla didattica e della relazione della CPDS.

Nelle attività di riesame (riesame annuale, SMA) e nella definizione dei percorsi formativi, gli indicatori relativi all'andamento del CdS vengono analizzati per prevedere interventi di miglioramento.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

La CPDS ha, da tempo, attivato uno sportello per gestire i reclami da parte degli studenti, anche in forma anonima. Le criticità emerse vengono comunicate ai CdS e gestite dal Coordinatore. Oppure, se è il caso, vengono gestite direttamente dalla CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Al di là della disponibilità del coordinatore e dei docenti del CdS a raccogliere gli eventuali reclami da parte degli studenti, dei docenti e del personale TA, buona prassi sarebbe la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi, nonché per la raccolta di reclami da parte degli studenti

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale per l'AA 2023-24.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutti gli indicatori.

Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Sito web del CdS**

Breve Descrizione: Sito web del Corso di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità/Commissione AQ, Informazioni/Delibere

Link del documento: [link](#)

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria di Dicembre 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione della Commissione Paritetica L-8 / Ingegneria Elettronica

Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il Consiglio di Corso di Studi (CdS) esamina e ratifica la rielaborazione dei piani di studio, dei metodi di insegnamento e di valutazione, il coordinamento tra le diverse materie, l'ottimizzazione degli orari, la pianificazione degli esami e delle attività di supporto durante apposite riunioni dedicate alla programmazione dell'offerta formativa, coinvolgendo, se necessario, le seguenti figure e organi:

Il Coordinatore del CdS: consulta i docenti riguardo alla distribuzione degli orari e degli esami, elaborando un piano organizzativo condiviso per risolvere eventuali conflitti o sovrapposizioni.

La Commissione AQ-CdS: garantisce la gestione della qualità nell'elaborazione dell'offerta formativa prima dell'approvazione da parte del Consiglio di CdS.

La Commissione AQ-CdS: valuta annualmente le Schede di Trasparenza, rivisitando e suggerendo eventuali modifiche ai percorsi formativi, ai contenuti e ai metodi di insegnamento e valutazione per ciascun insegnamento del CdS.

Le proposte dell'offerta formativa vengono discusse durante le riunioni del CCdS, durante le quali possono emergere suggerimenti di modifica anche da parte dei rappresentanti degli studenti. Durante queste riunioni, vengono periodicamente esaminate le relazioni annuali della Commissione di Pianificazione e Sviluppo (CPDS) e del Nucleo di Valutazione (NdV), che possono fornire ulteriori indicazioni per la revisione dei percorsi formativi. I verbali delle riunioni del CCS sono resi pubblici sul sito web del CdS.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Nel processo descritto al punto precedente viene anche tenuto in considerazione i progressi scientifici, tecnologici ed ingegneristici dei settori che caratterizzano in CdS

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CdS esamina e valuta regolarmente i percorsi di studio, conducendo discussioni periodiche sia nella Commissione AQ che nel CCS, in merito alle analisi della SMA. Queste ultime includono il confronto tra le performance del CdS, la media delle performance degli atenei della stessa area geografica (Sud e isole) e la media nazionale degli atenei, basate su indicatori definiti. Le analisi della SMA, insieme ai verbali della Commissione AQ e del CCS che attestano le pratiche efficaci di analisi e monitoraggio del CdS, sono resi pubblici sul sito web

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di

interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il CdS triennale prevede che la quasi totalità dei laureati prosegua verso una laurea magistrale. Di questi, la maggior parte prosegue verso la LM in Electronics Engineering dello stesso Ateneo. Ciò ad indicare il buon lavoro compiuto dalla filiera

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, Commissione AQ del CdS, CPDS, NdV, PQA. Gli obiettivi che ne scaturiscono, su proposta della AQ e anche nel corso della stesura del RRC, vengono monitorati, valutandone l'efficacia in termini quantitativi, secondo quanto definito nell'obiettivo stesso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna criticità di rilievo

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4.1/n.4/RC-2024: istituzione della figura del "Delegato alla gestione del percorso degli studenti con esigenze particolari"
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Al di là della disponibilità del coordinatore e dei docenti del CdS a raccogliere gli eventuali reclami da parte degli studenti, dei docenti e del personale TA, buona prassi sarebbe la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi, nonché per la raccolta di reclami da parte degli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Istituzione di un sistema informatico per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi, nonché per la raccolta di reclami da parte degli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di criticità in assoluto pervenute tramite lo strumento informatico e numero di criticità risolte in rapporto alle segnalazioni pervenute</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Operativo entro l'inizio del prossimo AA24-25</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Si riporta di seguito l'analisi della situazione attuale del CdS, effettuata sulla base degli indicatori SMA 2023 (aggiornati al 1/7/2023) e, ove possibile, di dati più recenti forniti dagli Uffici di Ateneo.

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso: iC02

Il valore (54,1%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2022) è superiore alla media di area geografica (47,5%) e ed anche alla media su scala nazionale (53,0%). Lo stesso valore è superiore ai valori riscontrati nelle rilevazioni dei due anni precedenti a quello in esame. Ciò a testimonianza del processo di efficientazione del CdS che è stato intrapreso negli ultimi anni. Tale parametro, quindi, è entrato pienamente nella norma per il CdS, come rilevato nella tabella degli indicatori sentinella elaborata nel 2023 dal NdV.

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: iC13

Si è invece un po' ridotta la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire. In particolare, Il valore (37,2%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2021) è inferiore alla media di area geografica (44,1%) e alla media su scala nazionale (47,6%). Appare inoltre in leggera contrazione rispetto ai valori riscontrati nelle rilevazioni dei due anni precedenti a quello in esame, restando, comunque, nella norma per il CdS, come rilevato nella tabella degli indicatori sentinella elaborata nel 2023 dal NdV. Verrà attenzionato dal CdS, ma al momento il valore sembra essere in linea con le fisiologiche oscillazioni riscontrate tra rilevazioni di anni diversi.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: iC14

Il valore (70,3%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2021) è in crescita rispetto agli anni precedenti ed è in linea con la media di area geografica (70,0%) e con la media nazionale (72,8%). Pertanto, risulta un parametro nella norma per il CdS, come rilevato nella tabella degli indicatori sentinella elaborata nel 2023 dal NdV.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: iC16BIS

Il valore (18,9%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2021) è inferiore alla media di area geografica (32,6%) e alla media su scala nazionale (34,5%). È inoltre in contrazione rispetto ai valori riscontrati nel 2020, diventando, pertanto una area di miglioramento per il CdS, come rilevato nella tabella degli indicatori sentinella elaborata nel 2023 dal NdV. Tale parametro **verrà attenzionato** dal CdS.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: iC17

Il valore (31,5%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2021) anche se in aumento rispetto agli anni precedenti, è inferiore alla media di area geografica (32,3%) e alla media su scala nazionale (40,5%). Tuttavia, benché risultava nella norma (0,97) con riferimento alla tabella degli indicatori sentinella elaborata nel 2023 dal NdV per l'anno 2021, per l'anno successivo (anno 2022, dato non ancora presente nella SMA 2023) risulta in notevole diminuzione (0,58). Tale parametro **verrà attenzionato** dal CdS.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: iC19

Il valore (68,7%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2022) è in linea alla media di area geografica (72,2%) e alla media su scala nazionale (71,9%). Pertanto, tale valore resta nella norma per il CdS con riferimento alla tabella degli indicatori sentinella elaborata nel 2023 dal NdV.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso: iC22

Il valore (11,5%) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2021) è inferiore alla media di area geografica (19,8%) e molto inferiore rispetto alla media su scala nazionale (28,0%). Pertanto, per l'anno 2021 è da considerarsi un **fattore di attenzione** del CdS.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): iC27

Il valore (26) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2022) è inferiore alla media di area geografica (37,0) e alla media su scala nazionale (41,6). Lo stesso valore è inferiore anche ai valori riscontrati nelle rilevazioni degli anni precedenti a quello in esame, ed è un **Punto di forza** per il CdS.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): iC28

Il valore (22,6) dell'indicatore riferito all'ultima rilevazione (2022) è inferiore alla media di area geografica (32,5) e alla media su scala nazionale (39,9). Il valore è migliorato rispetto ai valori riscontrati nelle rilevazioni degli anni precedenti a quello in esame, ed è un **Punto di forza** per il CdS.

Percentuale di iscritti inattivi

Non applicabile.

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.

Non applicabile.

Obiettivo n.1	D.CDS.COMMENTO INDICATORI/n.1/RC-2024: MONITORAGGIO INDICI
Problema da risolvere Area di miglioramento	Interpretazione e monitoraggio degli indici iC16BIS , iC17 e iC22
Azioni da intraprendere	Monitoraggio e conseguente proposta di azioni correttive
Indicatore/i di riferimento	Valore degli indici e interviste agli studenti
Responsabilità	Commissione AQ
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione di interpretazione dei dati disponibili partirà immediatamente e proseguirà con il confronto con i dati del prossimo anno. Da ciò si intraprenderanno le dovute azioni per il miglioramento degli indici